



SOCIETA' della SALUTE SENESE

Sede Legale: Via Pian D'Ovile 9/11 -53100 Siena – C.F./ P.IVA 01286940521
Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga,
Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo,
Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille
Azienda USL Toscana Sud Est

Provvedimento n° **153** del **21/12/2018**

Oggetto: "CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA" PON Inclusionione Azione 9.5.9 PON I FEAD Misura 4- Approvazione Avviso pubblico.

Il Direttore della Società della Salute Senese

Premesso che:

- l'art 1, comma 5, della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di autoaiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- l'art 6, comma 2, lett. a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. "La cura delle relazione e la partecipazione attiva" si prevede la possibilità di "Accompagnare i servizi istituzionali, rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)".

Evidenziati :

- l'Avviso 4/2016 per l'attuazione degli interventi previsti nell'Asse 1 del PON "Inclusione" *Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema- Regioni più sviluppate* ed in particolare della azione 9.5.9. *Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia;*
- il PON I FEAD- Misura 4 *Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili;*
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro n.259 del 22.5.2018 con il quale si approva la proposta progettuale presentata dalla Regione Toscana e il relativo finanziamento;
- la Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-TOS tra la Direzione Generale per la lotta alle povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario e di partner di progetto nella gestione del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014/2020 e del Programma Operativo I FEAD 2014/2020;

Evidenziato, inoltre, che:

- all'interno della Convenzione di sovvenzione sopraindicata per la progettualità riferita all'ambito territoriale della Società della Salute Senese (Partner di progetto della Regione Toscana) in riferimento al PON Inclusione sono previsti i seguenti interventi:
 - 1) Presa in carico della persona attraverso la collaborazione tra la rete delle Associazioni di Volontariato e il Servizio Sociale Professionale della SdS Senese;
 - 2) Rafforzamento dei servizi esistenti (dormitorio maschile e casa accoglienza per donne sole; mensa, docce, distribuzione vestiti e pacchi alimentari);
 - 3) Sperimentazione di un percorso di Housing First in collaborazione con soggetti del terzo settore attraverso l'intervento educativo-relazionale di aiuto per il recupero del percorso esistenziale delle persone senza fissa dimora;
 - 4) attività di pronto intervento sociale.
- In riferimento al PON I FEAD sono previsti i seguenti interventi:
 - 5) Fornitura di beni materiali per affrontare la grave marginalità;
 - 6) Fornitura di Kit per arredamento delle case di emergenza e di piccoli arredi;
 - 7) Interventi di accompagnamento che affiancano la distribuzione di beni.

Il costo totale degli interventi sopraelencati prevede una spesa complessiva annuale di € 120.980 presenti all'apposito Conto Economico del Consorzio (Bilancio Pluriennale 2018/2020);

Ritenuto di indire una procedura ad evidenza pubblica rivolta ad associazioni di volontariato e di promozione sociale che hanno tra le proprie principali attività quelle rivolte agli interventi di contrasto alla povertà, finalizzata ad acquisire elementi e proposte

per la presentazione di progettualità a valere sul PON Inclusionione Azione 9.5.9 e sul PON I FEAD Misura 4;

Visto L'Avviso, allegato "A" al presente atto, per la raccolta delle manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti sopra descritti e ritenuto di doverlo approvare;

Visti:

- ♣ la Legge n.328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- ♣ la Legge Regionale Toscana n. 41/2005 - "*Sistema Integrato di Interventi e servizi per la tutela della cittadinanza sociale*";
- ♣ il Decreto Legislativo n.50 del 18.04/.2016;
- ♣ il Decreto del Presidente SdS Senese n.1 del 30.04.2014 di nomina del Direttore della SdSS;
- ♣ il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro n.259 del 22.5.2018 con il quale si approva la proposta progettuale inerente i finanziamenti sopraelencati presentata dalla Regione Toscana e il relativo finanziamento;
- ♣ la Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-TOS per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario e di partner di progetto nella gestione del Programma Operativo Nazionale "Inclusionione" FSE 2014/2020 e del Programma Operativo IFEAD 2014/2020;

DETERMINA

- **Di approvare**, per quanto in premessa esposto, l'avviso per la raccolta delle manifestazioni d'interesse alla co-progettazione (Allegato A) ed il modello per la manifestazione d'interesse per la co-progettazione di interventi a valere sul PON Inclusionione Azione 9.5.9 e sul PON I FEAD Misura 4 (Allegato 1);
- **Di dare atto** che le risorse necessarie per l'attivazione del servizio in oggetto saranno disponibili per € 120.980 presenti all'apposito Conto Economico del Consorzio (Bilancio Pluriennale 2018/2020);

Allegato “A”

Oggetto: Avviso di procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di Associazioni di volontariato e di promozione sociale disponibili alla co-progettazione di interventi a valere sul Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014/2020 e del Programma Operativo I FEAD 2014/2020;

Art. 1 – Premessa

La Società della Salute Senese (di seguito indicata come SDSS), con sede in Siena, Via Pian d’Ovile, 9/11, Cap 53100, sds.senese@pec.it, intende aderire e sviluppare un ruolo di componente attivo nel contesto e nel quadro di quanto previsto negli atti di programmazione regionale ed in particolare nell’ambito del CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA” PON Inclusione Azione 9.5.9 PON I FEAD Misura 4.

Pertanto, la SDSS indice una procedura di evidenza pubblica per la co-progettazione rivolta ad associazioni di volontariato e di promozione sociale che operano nel settore oggetto del presente avviso;

La co-progettazione ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi, attività complesse da realizzare in termini di partenariato fra settore pubblico e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.

Con la co-progettazione, il Terzo Settore viene chiamato ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- ✦ Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- ✦ Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all’art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;

- ⤴ Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* dove si prevede che *“Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”*;
- ⤴ Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 *“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000”* prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- ⤴ Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. *“La cura delle relazione e la partecipazione attiva”* si prevede la possibilità di *“Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”*;
- ⤴ il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro n.259 del 22.5.2018 con il quale si approva la proposta progettuale inerente i finanziamenti sopraelencati presentata dalla Regione Toscana e il relativo finanziamento;
- ⤴ la Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-TOS tra la Direzione Generale per la lotta alle povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario e di partner di progetto nella gestione del Programma Operativo Nazionale *“Inclusione”* FSE 2014/2020 e del Programma Operativo I FEAD 2014/2020;

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

La SDSS attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire un tavolo formato da soggetti qualificati finalizzato ad un’attività di co-progettazione funzionale alla presentazione di un progetto nell’ambito del *“CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA”* PON Inclusione Azione 9.5.9 PON I FEAD Misura 4, come precedentemente richiamato, che preveda i seguenti interventi:

1. Presa in carico della persona attraverso la collaborazione tra la rete delle Associazioni di Volontariato e il Servizio Sociale Professionale della SdS Senese;
2. Rafforzamento dei servizi esistenti (dormitorio maschile e casa accoglienza per donne sole, mensa, docce, distribuzione vestiti e pacchi alimentari);
3. Sperimentazione di un percorso di Housing First in collaborazione con soggetti del

- terzo settore attraverso l'intervento educativo-relazionale di aiuto per il recupero del percorso esistenziale delle persone senza fissa dimora;
4. Attività di pronto intervento sociale.

In riferimento al PON I FEAD sono previsti i seguenti interventi:

1. Fornitura di beni materiali per affrontare la grave marginalità
2. Fornitura di Kit per arredamento delle case di emergenza e di piccoli utensili;
3. Interventi di accompagnamento per affiancare la distribuzione di beni;
- 4.

Il costo totale degli interventi sopraelencati prevede una spesa complessiva annuale di € **120.980** presenti all'apposito Conto Economico del Consorzio (Bilancio Pluriennale 2018/2020).

Si sottolinea che, al fine di armonizzare e omogeneizzare gli interventi su tutto il territorio della Zona Senese, la presente procedura richiede una candidatura unica con conseguente documentazione relativa alla progettualità delle azioni previste da questo avviso;

La SDSS selezionerà il soggetto ritenuto idoneo secondo i criteri specificati nella presente procedura il quale sarà chiamato a partecipare al processo di co-progettazione. Tale attività non sarà retribuita. La presente Selezione non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dalla SDSS, sarà redatto un progetto finalizzato alla programmazione di interventi che tendano a supportare tutte le realtà dell'area del disagio e della grave marginalità rispondendo con azioni mirate ai bisogni del territorio.

Art. 5 – Attività di co-progettazione

Il percorso di co-progettazione sarà articolato come segue:

Il soggetto selezionato dalla apposita Commissione è convocato per il primo incontro in data giovedì **7 febbraio ore 15,00 presso la Sala Riunioni del Poliambulatorio in Pian d'Ovile n. 9/11**, per la preliminare raccolta e condivisione dell'idea progettuale e della definizione delle principali linee operative nonché assegnazione di attività coerenti con le rispettive competenze.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare alla Selezione

Sono invitati a partecipare alla presente selezione le Associazioni di volontariato e di promozione sociale che hanno tra le proprie attività principali quelle rivolte agli interventi di contrasto alla povertà.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione dovranno essere in possesso di tutti i requisiti giuridici di affidabilità previsti dalla vigente normativa.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire, nelle modalità indicate nell'articolo seguente, apposita richiesta attraverso il modulo allegato (All. "A").

I suddetti soggetti possono presentare adesione, preferibilmente in forma associata; in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti che poi sottoscriveranno il progetto finale.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla Società della Salute Senese, Via Pian d'Ovile 9/11 – 53100 Siena, con le seguenti modalità:

- posta celere, corriere, consegna a mano in busta chiusa al Protocollo della SdS Senese, Via Pian d'Ovile, 9/11, Siena, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30 ed il martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 tassativamente entro il termine sotto riportato, indicando sul plico “Manifestazione di interesse co-progettazione “CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA” PON Inclusione Azione 9.5.9 PON I FEAD Misura 4;

La documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere scansionata e inviata come allegato in formato pdf;

Le proposte devono essere presentate entro **le ore 12,00 del giorno 29.01.2019**.

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di co-progettazione, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello Allegato "A"** al presente avviso. La presentazione di tale documentazione dovrà avvenire in un unico plico o, possibilmente, in un unico messaggio PEC.
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Per informazioni, solo per il periodo di vigenza del presente avviso, è possibile inviare una e-mail con oggetto “*Quesito manifestazione di interesse co-progettazione*” al seguente indirizzo: iva.barbi@sdssenese.it .

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno prese in esame e analizzate da un'apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore della SDSS che valuterà le candidature assegnando ad ognuna un punteggio, in base ai seguenti criteri:

- a) la motivazione alla candidatura in relazione all'oggetto dell'Avviso pubblico a chiamata di progetti “CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA”; **max 10 punti**
- b) il possesso di specifiche competenze nel settore oggetto dell'avviso e

- l'esperienza maturata nella promozione di interventi oggetto del presente invito nel territorio di competenza della SdSS, **max 30 punti**
- c) soluzione progettuale proposta e risorse proprie dedicate **max 40 punti**
- d) struttura organizzativa e dotazioni strumentali che sono nella propria disponibilità **max 20 punti**

Viene fissato un punteggio minimo che, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla selezione. Il punteggio **minimo da acquisire è di 60 punti** su un massimo di 100 punti.

La Commissione di cui sopra procederà alla redazione di appositi verbali relativi alle sedute svolte che saranno approvati con provvedimento del Direttore della SDSS contestualmente con l'elenco dei soggetti ammessi o non ammessi alla fase di co-progettazione. Dell'esito della procedura di selezione sarà data comunicazione ai singoli soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, saranno discussi e decisi durante la fase comune di co-progettazione con i soggetti ammessi a tale fase.

Il tavolo di co-progettazione potrà approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche si comunica che il responsabile del procedimento è il Dott.ssa Monica Franchi, Coordinatore amministrativo della Società della Salute Senese.

F.to
Dott. Marco Picciolini

Allegato modello 1.

MODELLO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI
A VALERE SUL Progetto Rete Regionale Senza Dimora PON Inclusionione Azione 9.5.9
PON I FEAD Misura 4-

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il ____/____/____/
C.F. _____
residente in _____ (cap _____)
Via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante di _____
avente sede legale in _____ (cap _____)
Via _____ n. _____
C.F./P.IVA _____ Tel. _____,
e-mail _____ PEC _____,
avente la seguente forma giuridica:

MANIFESTA INTERESSE per partecipare all'attività di co-progettazione mirata alla
presentazione di progettualità attinenti all'Avviso 4 Pon Inclusionione -PON I FEAD- Progetto
Rete Regionale senza dimora

a tal fine dichiara che:

a) la motivazione per cui si candida al presente Avviso è la seguente (max 10 punti):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

b) di possedere specifiche competenze nel settore oggetto della avviso e di aver maturato esperienza nella promozione di interventi oggetto del presente invito nel territorio di competenza della Societa' della Salute Senese (max 30 punti):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

c) propone la soluzione progettuale e le risorse dedicate come di seguito indicato.. (max 40punti)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

d) sono nella propria disponibilita' la seguente struttura organizzativa e relative dotazioni strumentali (max 20 punti):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

e) altre informazioni che si ritiene utile fornire al fine della valutazione della manifestazione d'interesse (max 1 pagina):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

DICHIARA inoltre

g) che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione è (di cui si allega curriculum):

(Nome e Cognome) _____,

nato a _____, il _____ CF _____, residente in _____

_____ (cap _____), Tel. _____,
e-mail _____;

h) che le comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere
effettuate al seguente indirizzo email o PEC
_____;

i) di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse e di accettare quanto in esso
previsto;

l) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati
raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente e comunque entro il termine di vigenza del presente
avviso, ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla
rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o
requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

(luogo e data) _____

(firma del legale rappresentante) _____

N.B. Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.